



Azienda Ulss 3 Serenissima

Report incontro sindacale
7 ottobre 2026

RESIDUI 2025: I PUNTI DELL'IPOTESI DI ACCORDO

In data odierna, **7 ottobre 2026**, è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo **sull'utilizzo dei residui dei fondi contrattuali 2025 del Comparto**. Ecco le principali destinazioni delle risorse.

Risorse disponibili e premialità

Residui complessivi: **5.846.444,12 euro**.

- Quota destinata all'incremento della **performance organizzativa e individuale**, secondo l'accordo già vigente: **2.404.313,22 euro**.
- Confermate le singole quote del **Fondo premialità** previste dal precedente accordo

Ulteriori risorse da ripartire con questa ipotesi: **3.442.130,91 euro**.

La trattativa ha "mutuato" il blocco di proposte di utilizzo simili a quelle utilizzate negli anni precedenti.

Venezia Centro Storico e Isole: 900.000 euro

Previsto un riconoscimento "disagio" per il personale assegnato ai servizi di Venezia Centro Storico e Isole, in servizio nel 2025:

- **Fino a 1.000 euro** per chi risiede o è domiciliato in terraferma o nelle isole, compresa la Giudecca, ed effettua spostamenti da e per il Centro Storico e le isole;
- **Fino a 450 euro** per il personale sanitario, sociosanitario e gli autisti di ambulanza che lavorano e risiedono o sono domiciliati in Centro Storico e Isole;
- Prevista inoltre una quota, da definire valutando le singole situazioni, per chi ha lavorato presso questi servizi **almeno due giorni alla settimana**,



comprendendo anche attività con spostamenti da Venezia verso sedi di terraferma.

Nonostante questo “bonus disagio” sia giunto al terzo anno continuiamo ad assistere a problemi nell’attrattività verso l’ospedale dell’isola. Segno evidente che “non bastano” incentivi economici per convincere i neoassunti o gli altri a spostarsi sull’isola. Come CGIL riteniamo che il “disagio”, legato per ampia parte (ma non solo) al trasporto e al pendolarismo, debba essere affrontato anche con convenzioni/accordi, anche con il Comune di Venezia, per affrontare il tema. Continuare ad utilizzare i residui dei fondi comincia a essere difficilmente sostenibile e sul disagio vanno ricercati fonti di finanziamento strutturali e non “una tantum” per il lavoro in isola.

Servizi con particolari criticità: 460.000 euro

Prevista una quota individuale **una tantum di 600 euro**, rapportata al periodo lavorato nel 2025, per il personale in servizio in Azienda al **31 dicembre 2025** impiegato nei seguenti servizi:

- Medicine di Chioggia e Mirano-Dolo;
- Geriatriche di Mestre, Venezia, Chioggia e Dolo;
- Ospedali di Comunità di Venezia, Chioggia e Noale;
- Endoscopie di Mestre, Venezia, Mirano-Dolo e Chioggia;
- Unità operative complesse di Pediatria;
- Anestesia e Rianimazione di Mestre;
- Gruppo Operatorio di Chioggia;
- degenze di Cardiochirurgia/Chirurgia Vascolare di Mestre.

Confermate le quote di utilizzo dei residui per il finanziamento del “gettone chiamata” con le modalità già utilizzate nell’anno precedente con riconoscimento per la disponibilità del personale che opera nelle 24 ore, per garantire la continuità assistenziale in caso di assenze imprevedibili nelle **48 ore precedenti il turno**:

- **50 euro per due turni nei giorni feriali;**
- **80 euro per due turni** per notturni, sabati, domeniche e festività infrasettimanali.

Attività aggiuntive: 600.000 euro complessivi

- **450.000 euro** per progetti proposti dalle singole Unità Operative e autorizzati dalla Commissione prevista dal regolamento.
- **150.000 euro** per progetti trasversali tra più Unità Operative, autorizzati dalla Direzione Strategica e da avviare entro il 2026.

La partecipazione è **volontaria**. I compensi sono legati alla verifica degli obiettivi raggiunti. Prevista una rendicontazione di progetti, personale coinvolto, risorse utilizzate e risultati.

Ulteriori somme residue

Le eventuali risorse rimanenti saranno destinate a **premialità aggiuntiva una tantum riferita al 2025**, per il personale del Comparto con valutazione **almeno pari a 54/60**, secondo gli accordi aziendali vigenti.

Buoni pasto

Continuiamo a sollecitare l'azienda per l'attribuzione e il controllo retroattivo 2025 dei buoni pasto. Ribadiamo la necessità di garantire il diritto al pasto per tutte le lavoratrici e i lavoratori che ne abbiano titolo, secondo quanto previsto dai criteri contrattuali e dai regolamento

Mobilità

Come FP CGIL abbiamo chiesto quando saranno pubblicati la graduatoria e l'elenco degli spostamenti volontari relativi alla mobilità.

L'azienda ha comunicato di aver ricevuto ieri il link per effettuare le necessarie verifiche. Successivamente saranno ricontattate le persone che non hanno potuto inserire la propria preferenza.

Al termine delle verifiche, l'azienda ci comunicherà quando sarà possibile consultare la propria posizione.

Conclusioni

A **livello regionale** è in corso il confronto per la distribuzione di risorse aggiuntive che la Legge Regionale 26/2025 destina a Dirigenza e personale sanitario e sociosanitario del comparto come una tantum per tre anni.

Come FP CGIL sarà nostra cura individuare e destinare una tantum al personale operante Unità Operative di cui non è riconosciuta nessuna indennità e abbiamo già affermato che in relazione alle decisioni che saranno assunte dalla Regione deve essere quello di trovare e destinare pari risorse al personale escluso dalla Legge regionale (amministrativi, tecnici non sanitari...). Abbiamo ribadito l'importanza del riconoscimento a tutto il personale che opera in Ulss 3 che ha avuto criticità e mai stato preso in considerazione e ha sempre contribuito a garantire la continuità dei servizi.